



Prot. n. 249/UNIT

Roma, 27 aprile 2016

Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca,
sen. Stefania Giannini

Al Capo di Gabinetto MIUR,
dott. Alessandro Fusacchia

Oggetto: Proclamazione dello stato di agitazione del Comparto Scuola e Area V Dirigenti Scolastici

Numerose vertenze hanno riguardato nei mesi scorsi il personale ATA, il personale docente, quello precario e i dirigenti scolastici. Vertenze collocate in un'azione sindacale più ampia che ha per obiettivi principali il rinnovo del contratto nazionale di lavoro e il superamento di molte criticità della legge 107 (chiamata diretta dei docenti, procedure di assegnazione del *bonus* legato al merito, agibilità degli spazi contrattuali, esclusione docenti infanzia e Ata dalle stabilizzazioni, precari di seconda fascia, ecc.). La richiesta di rinnovare il contratto, fermo ormai da sette anni, è legata alle attese di un giusto riconoscimento economico e normativo teso a sburocratizzare il lavoro nella scuola, ma anche all'esigenza di riconquistare il diritto alla piena contrattualità del salario (art. 39 della Costituzione) e delle altre materie su cui si sono avuti interventi disorganici ed estemporanei per via legislativa.

Su tutti questi temi Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola e Snals Confasal, anche in esito alle numerose occasioni di discussione e confronto svolte in tutte le scuole d'Italia, che hanno portato alla sottoscrizione di una petizione indicante gli obiettivi ritenuti irrinunciabili per una piena valorizzazione di tutte le professionalità operanti nel settore, in assenza di segnali concreti di avvio delle trattative per il rinnovo del contratto e di uno svolgimento di corrette relazioni sindacali su materie che attengono alla gestione dei rapporti di lavoro proclamano, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della Legge n. 146 del 12.6.1990, come modificata dalla Legge n. 83/2000, lo stato di agitazione di tutto il personale docente, educativo, ATA e dirigente.

Roma, 27 aprile 2016

FLC CGIL
Domenico Pantaleo

CISL SCUOLA
Maddalena Gissi

UIL SCUOLA
Giuseppe Turi

SNALS CONFASAL
Marco Paolo Nigi